

DOCENTI, IPOTESI DI DISTRIBUZIONE DEI POSTI NELLE REGIONI

TuttoscuolaFOCUS di sabato 22 novembre 2003

I posti in ruolo per docenti dovrebbero essere compresi tra un minimo di 7.500 ad un massimo di 10 mila. A breve si conoscerà questo primo responso, ma, in ogni modo, metà di quei posti sarà riservato ai docenti delle graduatorie permanenti e metà a quelli delle graduatorie dei concorsi.

I posti vacanti per docenti, secondo una stima di *Tuttoscuola* effettuata sui dati Miur, sono 26.020, di cui 5.520 nella scuola dell'infanzia, 10.870 nella primaria, 5.730 nella scuola media e 3.990 negli istituti superiori.

Le nomine potranno essere disposte solo dopo l'approvazione del disegno di legge sui punteggi per graduatorie dei precari, ma il timore, già serpeggiante tra il personale precario, di un rischio di scavalco di posizioni in graduatorie sembra piuttosto remoto, visto che la modifica normativa, così come è stata proposta dal Governo e nel presupposto che durante la discussione non verranno accolte modifiche (cosa alquanto improbabile), dovrebbe riguardare solamente l'ultimo scaglione delle graduatorie (che non dovrebbe essere sfiorato dalle nomine in ruolo).

Il disegno di legge prevede il rifacimento, con effetto dall'anno scolastico 2004/2005, delle graduatorie permanenti al fine di riequilibrare, con la revisione dei punteggi attribuiti ai diversi titoli abilitanti (SSIS, concorso ordinario, sessione riservata) le posizioni delle varie categorie di docenti, anche per far cessare il contenzioso sulla materia. Resta da verificare l'effettiva attuazione del percorso delineato in relazione ai tempi di approvazione della legge e alle conseguenti operazioni di revisione delle graduatorie che dovranno essere pronte prima del luglio 2004.

Nell'ipotesi che il Miur ripartisca i 7.500 o i 10 mila posti in rigida proporzione ai posti vacanti (*si veda la tabella riportata nell'altra pagina*), la parte del leone, tra i settori scolastici, dovrebbe farla la scuola primaria (con 3.107/4.143 posti), mentre tra le regioni dovrebbe essere la Lombardia a prendersi complessivamente il maggior numero di nomine in ruolo (1.372/1.829 posti tra i diversi ordini di scuola).

26 mila posti vacanti sembrano comunque pochi in confronto alle decine di migliaia di docenti precari nominati annualmente. Ma c'è da precisare che migliaia di precari ricoprono posti provvisori di durata annuale o fino al termine delle attività. Su quei posti, non fissi, non si possono fare nomine in ruolo.

STIMA DI POSTI DA METTERE A CONCORSO PER LA DIVERSE TIPOLOGIE DI DOCENTI

	Scuola infanzia		Scuola primaria		Scuola second. I grado		Scuola second. II grado		TOTALE	
	Min.	Max.	Min.	Max.	Min.	Max.	Min.	Max.	Min.	Max.
Lombardia	173	231	634	846	357	477	208	277	1.372	1.829
Campania	262	350	288	384	164	219	219	292	934	1.245
Sicilia	193	257	231	307	236	315	159	211	819	1.091
Piemonte	124	165	231	307	130	173	170	227	654	872
Lazio	130	173	259	346	182	242	32	42	602	803
Puglia	159	211	233	311	107	142	101	135	600	799
Emilia Romagna	107	142	280	373	110	146	37	50	533	711
Veneto	86	115	308	411	66	88	14	19	476	634
Sardegna	46	61	92	123	118	158	81	108	337	450
Toscana	110	146	159	211	46	61	6	8	320	427
Liguria	40	54	101	135	23	31	6	8	170	227
Abruzzo	29	38	49	65	43	58	20	27	141	188
Marche	43	58	66	88	20	27	9	12	138	184
Calabria	29	38	58	77	14	19	37	50	138	184
Friuli Venezia G.	17	23	63	85	12	15	3	4	95	127
Basilicata	12	15	17	23	6	8	37	50	72	96
Umbria	23	31	23	31	9	12	9	12	63	85
Molise	9	12	14	19	9	12	3	4	35	46
ITALIA	1.591	2.121	3.107	4.143	1.652	2.202	1.150	1.533	7.500	10.000

Elaborazione Tuttoscuola su dati Miur